



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 383 del 20 AGO. 2008

Oggetto: Approvazione "Disciplinare per la caccia al cinghiale - Stagione venatoria 2008/09"

L'anno duemila otto il giorno venti del mese di AGOSTO
presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

1	Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	-Presidente	<u>ASSENTE</u>
2	Ing.	Pompilio	FORGIONE	-Assessore	<u>ASSENTE</u>
3	Dott.	Gianluca	ACETO	-Assessore	<u>ASSENTE</u>
4	Ing.	Giovanni Vito	BELLO	-Assessore	<u>ASSENTE</u>
5	Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	-Assessore	
6	Prof.ssa	Maria	CIROCCO	-Assessore	
7	Ing.	Carlo	FALATO	-Assessore	
8	Dott.	Nicola Augusto	SIMEONE	-Assessore	
9	Geom.	Carmine	VALENTINO	-Assessore	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti.

L' ASSESSORE PROPONENTE: Carmine Valentino


LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale istruita dal sig. Nicola Morelli, Responsabile U.O. Caccia e Pesca, qui di seguito trascritta:

Premesso che l'art. 24 della regionale n. 8 del 10/04/96 stabilisce quale termine perentorio per la pubblicazione del Calendario Venatorio Regionale la data del 15 giugno.

Preso atto che la Regione Campania, con propria deliberazione n. 1250 del 24/07/2008 esecutiva, ha approvato il Calendario venatorio per l'annata 2008/09 (*allegato I*), avente validità sull'intero territorio regionale.

Considerato che tale Calendario attribuisce la facoltà alle Province di poter regolamentare l'esercizio della Caccia al Cinghiale, consentendone la pratica mediante battute opportunamente autorizzate, in determinate località e con le modalità rese note entro il 31 agosto 2008, attraverso il presente manifesto.

Sentito il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale nella seduta del 30/07/2008, in merito alla suddetta regolamentazione (*allegato II*).

Ritenuto necessario approvare il "Disciplinare di Caccia al Cinghiale per l'annata venatoria 2008/09 (*allegato III*)

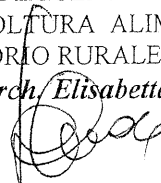
SI PROPONE

- di approvare il Disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale nella provincia di Benevento, per l'annata venatoria 2008/09, così come indicato nell'allegato "III".
- Di disporre che al suddetto disciplinare venga dato la massima diffusione ai Comuni della Provincia, alle Associazioni venatorie provinciali e agli Organi di Polizia.

- Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li, _____

IL DIRIGENTE SETTORE
AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE
TERRITORIO RURALE E FORESTALE
(arch. *Elisabetta Cuoco*)



- Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

li, _____

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore Carmine Valentino

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare come in effetti approva il Disciplinare per l'esercizio della Caccia al cinghiale nella provincia di Benevento, per l'annata venatoria 2008/09, come da allegato "III".
2. Di disporre che al suddetto disciplinare venga dato la massima diffusione ai Comuni della Provincia, alle Associazioni venatorie provinciali e agli Organi di Polizia.
3. Di dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio Uccelletti)

[Handwritten signature of Dr. Claudio Uccelletti]

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello Cimitile)

[Handwritten signature of Prof. Ing. Aniello Cimitile]

N. 517

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

Benevento, 21 AGO. 2008

IL MESSO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 21.08.2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T. U. - D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li, 1-8 SET. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del T.U. -D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267, il giorno 1-1 SET. 2008

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. del

Benevento li, 1-8 SET. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

Copia per:

SETTORE ABRIFO RESTE il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

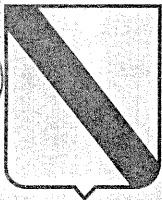
Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

[Handwritten signature]

[Handwritten notes: 2772, 26-8-08]

ALLEGATO I



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario

Settore Foreste, Caccia e Pesca

CALENDARIO VENATORIO PER L'ANNATA 2008-2009

L'Assessore per l'Agricoltura ed alle Attività Produttive On. Andrea Cozzolino

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157;

VISTA la Legge Regionale del 10 aprile 1996 n. 8 che stabilisce i principi generali e le disposizioni per la tutela della fauna e la disciplina della caccia in Campania;

VISTA la Legge Regionale 15/2002, art. 49;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005, art. 30;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1250 del 24 luglio 2008

RENDE NOTO

L'esercizio venatorio per l'annata 2008/2009, ai sensi dell'art. 49, della L.R. 15/2002, e dell'art. 16 L. R. 8/1996 potrà praticarsi alle specie e nei luoghi appresso specificati in regime di caccia controllata.

PREAPERTURA

Nei giorni 3, 7, 10, 14 e 17 settembre 2008 è consentito l'esercizio venatorio alla specie quaglia (*Coturnix coturnix*) ed alla specie tortora (*Streptopelia turtur*), per quest'ultima soltanto da appostamento temporaneo. Non è possibile praticare tali attività nelle Zone di Protezione Speciale della regione.

APERTURA

Dalla terza domenica di settembre 2008 al 31 gennaio 2009, per le specie ed i periodi specificati di seguito:

- Specie cacciabili dalla terza domenica di settembre 2008 al 31 dicembre 2008: merlo (*Turdus merula*), allodola (*Alauda arvensis*), starna (*Perdix perdix*) (in considerazione dei ripolamenti effettuati), quaglia (*Coturnix coturnix*) e tortora (*Streptopelia turtur*); la data di chiusura per la caccia alle ultime due specie è fissata al 14 dicembre 2008, nel rispetto di quanto previsto dal punto 2 dell'art. 18 della L. R. 15/92. Per la specie quaglia (*Coturnix coturnix*), inoltre, la caccia è interdetta nel giorno 24 settembre 2008 ed i giorni 2, 8, 13 e 16 e 18 ottobre 2008.
- Specie cacciabili dalla terza domenica di settembre 2008 al 14 gennaio 2009: beccaccia (*Scolopax rusticicola*) e fagiano (*Phasianus colchicus*) (in considerazione dei ripolamenti effettuati).
- Specie cacciabili dal primo ottobre al 31 dicembre 2008: coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*), lepore comune (*Lepus europaeus*) (in considerazione dei ripolamenti effettuati) e cinghiale (*Sus scrofa*).
- Specie cacciabili dalla terza domenica di settembre 2008 al 31 gennaio 2009: colombaccio (*Columba palumbus*), folaga (*Fulica atra*), gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*), germano reale (*Anas platyrhynchos*), alzavola (*Anas crecca*), marzaiola (*Anas querquedula*), canapiglia (*Anas strepera*), mestolone (*Anas cypeata*), moriglione (*Aythya ferina*), fischione (*Anas penelope*), codone (*Anas acuta*), moretta (*Aythya fuligula*), beccaccino (*Gallinago gallinago*), frullino (*Lymnocyptes minimus*), cesena (*Turdus philomelos*), tordo sassello (*Turdus iliacus*), porciglione (*Rallus aquaticus*), pavoncella (*Vanellus vanellus*), cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*), gazza (*Pica pica*), ghiandaia (*Garrulus glandarius*) e volpe (*Vulpes vulpes*); Nelle Zone di Protezione Speciale della Regione, è vietato l'esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate alla settimana (mercoledì e domenica), nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati.

CARNIERE GIORNALIERO

- fauna stanziale: due capi per giornata con la limitazione ad un capo per giornata per le specie cinghiale, e starna, e con un massimo di una lepore per settimana.

Nel caso di abbattimento di lepri si invita il cacciatore, eventualmente con l'aiuto dell'Associazione di appartenenza, a segnalare all'INFS (Via Ca' Fornacetta 9, 40064, OZZANO EMILIA (BO), Tel.051/6512111, e-mail: info.lepus@iperbole.bologna.it) data e località dell'abbattimento, inviando se possibile, una foto digitale del capo abbattuto all'indirizzo di posta elettronica evidenziato, oppure un frammento di orecchio del soggetto abbattuto conservato in alcool etilico bianco.

- fauna migratoria: quindici capi per giornata con le seguenti limitazioni: cinque colombacci, tre tortore, tre quaglie e tre beccacce con l'ulteriore limitazione, per queste ultime tre specie, di venti capi per l'intera stagione venatoria.

GIORNATE DI CACCIA

Ciascun cacciatore non potrà effettuare più di tre giornate di caccia per settimana; devono essere conteggiate anche le giornate effettuate nelle Aziende - Faunistico - Venatorie ed in altre regioni. Non è consentito cacciare per tre giorni consecutivi (sabato, domenica e lunedì).

Non è consentito cacciare nei martedì e venerdì, giorni di silenzio venatorio.

RECIPROCIITA' DELLE DISPOSIZIONI LIMITATIVE DELL'ATTIVITA' VENATORIA

I cacciatori non residenti in Campania che richiedono di praticare la caccia in Regione Campania, devono osservare le limitazioni previste per i cacciatori residenti in Campania, inoltre, qualora il calendario venatorio della regione di appartenenza contenesse indicazioni più restrittive le stesse si applicano anche sul territorio della Regione Campania. L'inosservanza di tali disposizioni sarà sanzionata ai sensi degli artt. 31 e 32 della L.R. 8/96.

TRASGRESSIONE SI APPLICA UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA NON INFERIORE A Euro 206,58 E NON SUPERIORE A Euro 413,17 (COMMA 3).

ALTRI DIVIETI E PRESCRIZIONI

I bossoli delle cartucce devono essere sempre recuperati dal cacciatore e non lasciati sul luogo di caccia (art. 13 - comma 3-legge 157/92). I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa prevista all'art. 32 comma 1 lettera f) della L. R. 8/96. E sempre vietato:

- cacciare o detenere qualsiasi esemplare della fauna stanziale e migratoria che non sia compreso tra quelli espressamente indicati nel presente calendario, fatta eccezione per topi propriamente detti, arvicole, talpe e ratti;
- l'uso di fucili a ripetizione o semiautomatici che non abbiano adottato appositi dispositivi fissi per la utilizzazione di non più di due colpi nel caricatore;
- l'uso di bocconi avvelenati;
- la caccia da appostamento, sotto qualsiasi forma, al beccaccino;
- la posta alla beccaccia;
- utilizzare richiami vivi appartenenti agli ordini anseriformi e caradriformi (Ordinanza Ministero Salute 19 ottobre 2005).

Ai sensi di quanto previsto dalla G. R. con Deliberazione n. 2295 del 29.12.2007 "Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)": presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007 - con allegati."

1. Per tutte le aree pSIC, SIG e ZSC della Regione Campania vige il divieto di utilizzare munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne;

2. Per tutte le ZPS della Regione Campania vigono i seguenti divieti:

- esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate, mercoledì e domenica, alla settimana, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati;
- effettuazione della preapertura dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;
- esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lettera c), della direttiva n. 79/409/CEE;
- utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne a partire dalla stagione venatoria 2008/2009;
- attuazione della pratica dello sparo al rido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi. Il controllo demografico delle popolazioni di corvidi è comunque vietato nelle aree di presenza del lanario (*Falco biarmicus*);
- effettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio;
- abbattimento di esemplari appartenenti alle specie pernice bianca (*Lagopus mutus*), combattente (*Philomachus pugnax*), moretta (*Aythya fuligula*);
- svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima del 1° settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art. 10, comma 8, lettera e), della legge n. 157/1992 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, entro la data di emanazione dell'atto di cui all'art. 3, comma 1;
- costituzione di nuove zone per l'alleanamento e l'addestramento dei cani e per le ghe cinofile, nonché ampliamento di quelle esistenti;
- distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;

TESSERINO REGIONALE

Per l'esercizio venatorio è obbligatorio l'uso del tesserino regionale rilasciato gratuitamente dal Comune di residenza o dall'Amministrazione Provinciale nel capoluogo di provincia. Il tesserino non sarà rilasciato a chi non restituisce quello relativo all'annata precedente, o non ne esibisce la ricevuta di restituzione. Al personale incaricato del rilascio deve anche essere consegnata ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale di



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale
SERVIZIO POLITICHE DEL TERRITORIO RURALE E FORESTALE
U. O. CACCIA e PESCA

ALLEGATO **II**

VERBALE n. 03

L'anno duemilaotto, il giorno Mercoledì 30 del mese di LUGLIO, alle ore 16.30, presso la sede del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale della Provincia di Benevento, si è riunito il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale, per discutere il seguente O.d.G.

1. - Disciplinare caccia al cinghiale anno 2008 -
2. - Richiesta spostamento Z.A.C. - ANUU Benevento -
3. - Autorizzazione istituzione Z.A.C. IODICE BERNARDINO -
4. - Richiesta concessione ampliamento Z.A.C. - PICCIRILLO SALVATORE-CASTELVETERE V.F. -
- 5) - Presenza cormorani Provincia di Benevento- Richiesta da parte della Provincia di GENOVA -

01	Provincia	Crisci	Antonio	<i>Antonio Crisci</i>
02	Provincia	Castellucci	Antonio	<i>Antonio Castellucci</i>
03	E.N.C.I.	Cantoro	Antonio	ASSENTE
04	SPAPA-CEPICA	CIERVO	Vincenzo	ASSENTE
05	STAPP	Procaccio	Giuseppe	<i>Giuseppe Procaccio</i>
06	A.N.L.C.	Parente	Paride	<i>Paride Parente</i>
07	A.N.U.U.	Cesare	Serino	<i>Serino Cesare</i>
08	ARCI CACCIA	Panarese	Giuseppe	<i>Giuseppe Panarese</i>
09	ENALCACCIA	Buonanno	Michele	<i>Michele Buonanno</i>
10	E.P.S.	Venditti	Filippo	<i>Filippo Venditti</i>
11	F.I.D.C.	Catalano	Clorindo	<i>Clorindo Catalano</i>
12	ITALCACCIA	Girolamo	Luigi Rocco	<i>Luigi Rocco Girolamo</i>
13	EKOCLUB	Ricciardi	Maurizio	<i>Maurizio Ricciardi</i>
14	E.N.P.A.	Bianco	Fernando	<i>Fernando Bianco</i>
15	LEGAMBIENTE	Fasano	Grazia	<i>Grazia Fasano</i>
16	Conf. Italiana Agricoltori	Luongo	Luigi	<i>Luigi Luongo</i>
17	Conf. Gen. Agricoltura	Girardi	Luigi	<i>Luigi Girardi</i>
18	Coldiretti	Tufo	Filippo A.	<i>Filippo A. Tufo</i>
19	Provincia	Di Martino	Vincenzo	<i>Vincenzo Di Martino</i>

nella persona del Presidente Provinciale
dalle zone di Marafì di Teicovo alla
contrade Seafe in agro del Comune di Lima di
Sull'argomento si apre una viva
discussione che mette in evidenza dif-
ficoltà alla concessione per le particolarità
caratteristiche del campo relative alle
titolerie e soprattutto per le necessità
della richiesta in quanto non con-
ferme alla legge.

Il Comitato all'unanimità decide
di revocare la concessione relativa
alle zone ed estendendo con la discus-
sione.

Il Presidente introduce l'argomento
fatto al punto tre dell'o.d.g. relativo
alla richiesta predetta del sig. Iodice
Bernardino di istituire una zona
addestramento con campo di gare
con abbatimento di selve proprie su di
una tenuta di proprietà ricadente
nel Comune di Sant'Agata dei Goti.

Il Comitato dato atto dell'esito
favorevole alla richiesta del Consiglio
della Provincia che ha effettuato il
sopraluogo sulle zone ed emanato
le regolatorie formole della richiesta
e approva all'unanimità la richiesta
e concede
la concessione.

del che è verbale, letto e sottoscritto
alle ore 18,30 —

Benevento 30/07/2008

IL SEGRETARIO

VINCENZO DI MARTINO

IL PRESIDENTE

ANTONIO CAISCI

Antonio Caisci

11/11

5



PROVINCIA DI BENEVENTO

ASSESSORATO AGRI-FORESTE

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale

SERVIZIO POLITICHE DEL TERRITORIO RURALE E FORESTALE

U. O. CACCIA e PESCA

IL DIRIGENTE

ALLEGATO III

Premesso che l'art. 24 della regionale n. 8 del 10/04/96 stabilisce quale termine perentorio per la pubblicazione del Calendario Venatorio Regionale la data del 15 giugno.

Preso atto che la Regione Campania, con propria deliberazione n. 1250 del 24/07/2008 esecutiva, ha approvato il Calendario venatorio per l'annata 2008/09 (*allegato A*), avente validità sull'intero territorio regionale.

Considerato che tale Calendario attribuisce la facoltà alle Province di poter regolamentare l'esercizio della Caccia al Cinghiale, consentendone la pratica mediante battute opportunamente autorizzate, in determinate località e con le modalità rese note entro il 31 agosto 2008, attraverso il presente manifesto.

Vista la Delibera della Giunta Provinciale n. del , esecutiva, relativa all'approvazione del Disciplinare per l'esercizio della Caccia al cinghiale nella provincia di Benevento, per la stagione venatoria 2008/09.

Sentito il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale nella seduta del 30/07/2008, in merito alla suddetta regolamentazione (*allegato B*).

Ritenuto necessario approvare il "Disciplinare di Caccia al Cinghiale per l'annata venatoria 2008/09 (*allegato C*)

RENDE NOTO

DISCIPLINARE PER LA CACCIA AL CINGHIALE STAGIONE VENATORIA 2008/09

Art. 1 – Finalità e metodo di prelievo

Il presente Disciplinare per la caccia al cinghiale ha lo scopo di pianificare la presenza dei cacciatori sul territorio provinciale, di consentire un razionale utilizzo venatorio delle aree di caccia, nonché di regolamentare e stabilire il prelievo e le modalità di abbattimento di tale specie.

Pertanto, il prelievo venatorio della suddetta selvaggina potrà avvenire solo ed esclusivamente in forma collettiva (**battuta**) a mezzo di squadra regolarmente costituita e secondo i criteri di seguito elencati.

Art. 2 – Periodo e giornate di caccia.

La Caccia al Cinghiale nella provincia di Benevento, così come dispone il Calendario Venatorio Regionale 2008/09 ed il presente Disciplinare, è **consentita dal 1 ottobre al 31 dicembre 2008**, esclusivamente nelle giornate di **giovedì e domenica**.

Art. 3 – Modalità di ammissione e Registro delle squadre.

La domanda ed il calendario delle battute dovranno essere redatti esclusivamente sull'apposita modulistica (allegati A e B) predisposta e disponibile presso l'U.O. Caccia della Provincia di Benevento, sito a Benevento in via C. Ricci (ex sede del Provveditorato agli Studi) - Tel. 0824/774837, 0824/774802 - Fax 0824/774834.

Presso il suddetto ufficio è istituito il registro delle squadre ammesse ad esercitare la caccia al cinghiale. L'iscrizione delle squadre dovrà essere richiesta, a cura del capo squadra, mediante presentazione di domanda da trasmettere, **al protocollo generale dell'Ente, entro il 10 settembre 2008**, con allegata la seguente documentazione:

- calendario delle battute nelle zone prescelte.
- fotocopia delle licenze di caccia in corso di validità, delle tasse e della documentazione prevista per l'esercizio venatorio nell'A.T.C. di Benevento, da parte di tutti i componenti;
- tesserino regionale di tutti i partecipanti (in originale) su cui apporre lo specifico timbro riportante la squadra di appartenenza. I tesserini potranno essere consegnati anche al momento del ritiro dell'autorizzazione e saranno rilasciati all'istante, dopo l'apposizione del timbro.

Art. 4 – Forma di caccia e zone consentite.

La Caccia al Cinghiale può essere praticata su tutto il territorio libero provinciale, ad esclusione dei Parchi regionali del Taburno e del Matese, delle Z.R.C., delle Oasi di protezione della fauna selvatica e di tutte le altre zone di divieto previste dall'art. 21 della L.R. N. 8/1996 e dalla legge n. 353/2000, art. 10, esclusivamente nella forma di "battuta", regolarmente autorizzata dall'Ente Provincia ed effettuata da squadre di cacciatori e conduttori di segugi.

AREE DI CACCIA SPECIFICA PER LE BATTUTE DI BATTUTE AL CINGHIALE

N°	COMUNI	A.C.S. (Aree di Caccia Specifica)
01	AIROLA	Monte Tairano
02	APICE	Santa Lucia
03	APOLLOSA	Campolongo
04	APOLLOSA- MONTESARCHIO	Fiego, Campopiano
05	BASELICE	Scalelle, S. Felice
06	CASALDUNI-PONTELANDOLFO	area delimitata dalla strada Zingolella e da Pontelandolfo 1 e 2
07	CASALDUNI - FRAGNETO M.	Bosco di Monteroni , Colle Mastarzo
08	CASTELFRANCO Miscano	Bosco comunale di Castelfranco, bosco Imbiacchi e Cese
09	CASTELPAGANO	Bosco di Castelpagano
10	CASTELPOTO 1	Bosco Mancino, Tofarello. Cerro Verde e San Mauro
11	CASTELPOTO 2	Maurrelle, Santo
12	CASTELVETERE Valf.- COLLE SANNITA	Boschi di Decorata e di Castelvetero Valf.
13	CEPPALONI	Malerba, Venaglie
14	CERRETO SANNITA	Monte delle Coppe, Cirasella, Chiolli
15	DURAZZANO	Monte Burrano, Colle S. Marco, Terra Murata
16	FAICCHIO - S. SALVATORE TELESINO	Monte Acero
17	FOGLIANISE - TORRECUSO	Ciurica (Valle del gelso)
18	FOIANO Valf. - MONTEFALCONE Valf.	Boschi comunali Foiano e Montefalcone, Cavecchia, Pagliarelle
19	FRAGNETO L'ABATE	Bosco di S. Matteo, Tammarecchia
20	MOIANO 1	Sauculo, Delle Selve, Casali, Loncia
21	MOIANO 2	Monte Mainiti, Selva Grande
22	MOLINARA - S. GIORGIO LA MOLARA	Codacchio, Ponte del Varco
23	MOLINARA - S. MARCO DE' CAVOTI	Coste, Vagnere, Fonte di lupo, Caffarello
24	MORCONE 1	area delimitata a N dalla strada Prov.le Morcone Sassinoro, a S dalla super strada Tammaro e dalla S.C. Cavatiello e a O dalla panoramica Sud Matese.
25	MORCONE 2	area delimitata a N con il Molise, a E con il comune di S. Croce del Sannio e a S-O con la strada Sferracavallo - Sepino).
26	PADULI	Bosco Verdito, Forno nuovo, Bosco S. Giuseppe
27	PONTELANDOLFO	Resicco, Monte Calvello, Gugliete, Pezza delle Pietre, Lenta
28	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Bosco Montauro e torrente la Catola
29	S.MARTINO S.- S. ANGELO C.- S.NICOLA M.	Colline Beneventane
30	SANT'AGATA DE' GOTI 1	Monte Longano
31	SANT'AGATA DE' GOTI 2	Pietrapiana, Castelrotto, Cantari, Monte Gavete
32	SANT'AGATA DE' GOTI 3	Stella Maiuri, Vallone Marzio, Monteguardia, Lenza Conga, Cierro
33	SASSINORO	area delimitata confluenza S.P.Morccone-Sassinoro/torrente Sassinora, S. C. S. Lucia, S.C. Fontanelle.

34	SOLOPACA 1	Postiglione, Roseto, Gesucristiello
35	SOLOPACA 2	Cerzito, Fontanelle, Selva
36	VITULANO	Valle della Noce, Carpineto

Nel redigere il calendario delle battute di caccia, sull'apposita modulistica indicata all'art. 3, si specifica quanto segue:

- ❑ È **OBBLIGATORIO INDICARE ANCHE UNA SECONDA ZONA ALTERNATIVA A QUELLA PRESCELTA COME PRINCIPALE.**
- ❑ **NON È CONSENTITO INDICARE PIÙ DI DUE GIORNATE CONSECUTIVE LA STESSA ZONA.**

Art. 5 – Formazione delle squadre.

Ciascuna squadra per essere validamente costituita dovrà essere composta da un minimo di **20 cacciatori**, battitori inclusi e, per poter effettuare la battuta dovrà avere una consistenza numerica effettiva di almeno **15 elementi**.

I cacciatori dovranno essere regolarmente iscritti nel registro di giornata prima dell'inizio di ogni singola battuta.

Requisito indispensabile affinché la squadra possa esercitare la battuta di caccia nella zona assegnata è la presenza, tra i membri della medesima, di un capo squadra e/o di un vice capo squadra.

Il capo squadra e/o il vice capo squadra dovranno obbligatoriamente presenziare ad ogni battuta, garantendone il regolare svolgimento ed adempiendo alle formalità previste dal presente Disciplinare.

E' consentita l'iscrizione ai soli cacciatori residenti anagraficamente nella provincia di Benevento; in aggiunta, potranno essere ospitati n. 5 cacciatori non inclusi nell'elenco previsto dall'allegato "A" (residenti anagraficamente anche in altre province, che non pongono limitazioni ai cacciatori sanniti), purché in regola con la documentazione prevista per l'esercizio venatorio nell'A.T.C. di Benevento.

Ogni cacciatore potrà iscriversi ad una sola squadra, per cui non saranno prese in considerazione le richieste che include anche un solo nominativo in più squadre.

Ciascuna squadra, così costituita, non potrà essere modificata nel corso dell'annata venatoria, per cui ogni cacciatore rimarrà vincolato alla propria squadra, fatti salvi casi eccezionali e/o motivi straordinari, previa autorizzazione del competente Settore.

La partecipazione alla battuta di caccia equivale ad ogni effetto all'utilizzo della giornata di caccia così come stabilito dal Calendario Regionale 2008/09 e dovrà essere annotata sul tesserino regionale.

Il cacciatore iscritto nella squadra regolarmente autorizzata ad effettuare le battute non potrà esercitare alcun altro tipo di caccia né tanto meno abbattere altro genere di selvaggina, nelle giornate previste di giovedì e domenica, ad eccezione della volpe. Per tale motivo, sul tesserino regionale dei cacciatori iscritti verrà apposto uno specifico timbro identificativo riportante la squadra di appartenenza.

Art. 6 – Requisiti delle squadre.

I cacciatori partecipanti alla battuta giornaliera, in numero minimo di 15 unità, dovranno essere opportunamente iscritti, a cura del capo o del vice-capo squadra, nel registro di giornata prima dell'inizio di ogni battuta.

Requisito indispensabile per la partecipazione alla battuta è il possesso, da parte di ciascun cacciatore, di tutti i documenti prescritti per l'esercizio dell'attività venatoria, in corso di validità per la stagione 2008/09 ed in regola con il pagamento delle tasse e dell'iscrizione nell'anagrafica dei cacciatori della Provincia di Benevento.

Affinché la squadra possa iniziare regolarmente le operazioni di caccia nella zona assegnata è indispensabile la presenza del capo o del vice-capo squadra. Tutti i componenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) essere in possesso di tutti i documenti prescritti per l'esercizio dell'attività venatoria, in corso di regolare validità per la stagione 2008/2009;
- b) non essere incorsi in infrazioni tra quelle previste dall'art. 30 della legge n. 157/92;
- c) non essere incorsi negli ultimi due anni in infrazioni amministrative riguardanti la caccia agli ungulati previste dalle citate leggi n. 157/92 e n. 8/96 e dal Regolamento provinciale.

Art. 7 – Responsabile della battuta

Il capo squadra e/o il vice dovranno obbligatoriamente presenziare ad ogni battuta essendo uno di loro designato quale responsabile della stessa e, in tale funzione, garantire il regolare svolgimento delle attività ed adempiere tutte le procedure previste dal presente regolamento.

In particolare, egli organizza e dirige il prelievo in forma collettiva ed è responsabile:

- a) della regolare redazione del registro di giornata in tutte le sue parti (allegato "C");
- b) dell'adeguata apposizione della segnaletica prevista di "Battuta al cinghiale in corso";
- c) del controllo dei partecipanti alla battuta e che tutti siano in possesso di una copia dell'autorizzazione;
- d) dell'invio, anche a mezzo fax a questo Settore, del Registro di giornata debitamente compilato e sottoscritto, entro il giorno successivo alla battuta, pena la revoca dell'autorizzazione concessa e successive (telefax n. 0824/774834).

Art. 8 – Segnalazione

La squadra, regolarmente autorizzata, almeno un'ora prima dell'inizio della battuta dovrà apporre tabelle adeguatamente visibili di avviso di "**BATTUTA AL CINGHIALE IN CORSO**", con l'indicazione del numero identificativo assegnato alla squadra, lungo le vie di accesso al territorio interessato e provvederà a rimuoverle al termine della battuta.

Inoltre, l'inizio delle operazioni di caccia dovrà essere segnalato con un avviso acustico (es. corno) udibile in tutta la zona interessata.

Art. 9 – Rilascio autorizzazioni

Il Servizio Politiche del Territorio Rurale e Forestale della Provincia di Benevento assegnerà, ad ogni squadra risultante regolarmente e validamente costituita, una località di operatività per ogni giornata venatoria utile, denominata "A.C.S. – Area di Caccia Specifica".

La partecipazione alla battuta di caccia equivale ad ogni effetto all'utilizzo della giornata di caccia consentita dal Calendario Regionale e dovrà essere annotata sul Tesserino Regionale.

Le autorizzazioni (**allegato D**) per l'esercizio della caccia al cinghiale verranno rilasciate entro il 30 settembre 2008 o comunque in tempo utile per lo svolgimento delle battute, dal Dirigente del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale, previo parere del Responsabile del Servizio Politiche del Territorio Rurale e Forestale, esclusivamente alle squadre che hanno fatto pervenire domanda nei termini previsti ed utilizzando i modelli all'uopo predisposti. Tali autorizzazioni saranno corredate della planimetria dettagliata delle A.C.S. prescelte, opportunamente individuate secondo i confini naturali del territorio interessato.

L'autorizzazione, in possesso del capo o del vice-capo squadra, e una copia della stessa, affidata a ciascun componente della squadra, dovranno essere esibite in caso di controllo da parte degli Organi preposti.

L'assegnazione delle aree di caccia, fermo restando il principio di attribuire la zona prescelta da ciascuna squadra, avverrà secondo i seguenti criteri:

- a) rotazione delle zone e, nei casi in cui la stessa viene scelta da più squadre, assegnazione mediante sorteggio;
- b) assegnazione di almeno 1/3 del numero massimo di battute nella medesima zona, alla squadra la cui maggioranza dei componenti (50% + 1) risiede anagraficamente nei comuni interessati, al fine di legare quanto più possibile i cacciatori al proprio territorio.

Si precisa che l'assegnazione del tetto massimo di 1/3, pari a 9 giornate di caccia, sarà così concessa:

- le 9 giornate saranno distribuite per l'intero periodo di caccia - ottobre/dicembre - con massimo 3 autorizzazioni mensili;
 - le 9 giornate di caccia da assegnare ai residenti saranno ulteriormente suddivise in base al numero di squadre aventi diritto e al numero di zone per ciascun comune.
- c) abbinamento di più squadre nel caso in cui il territorio si presenti sufficientemente esteso o disponendo eventuali cambi di zone se le condizioni lo consentano.

Art. 10 – Carniere giornaliero e complessivo.

Il carniere giornaliero è quello stabilito da Calendario Venatorio 2008/09 della Regione Campania; l'abbattimento di ciascun selvatico verrà attribuito dal capo cacciarella ad uno dei partecipanti alla battuta, il quale provvederà ad annotarlo sul tesserino regionale. Il numero complessivo dei capi abbattuti per ogni squadra durante l'annata venatoria non potrà essere maggiore del doppio dei componenti della squadra.

Art. 11 – Mezzi di caccia, divieti ed obblighi.

Le armi consentite per la battuta di caccia al cinghiale sono quelle previste dall'art. 13 della legge n. 157/92 e dall'art.20 della legge regionale n. 8/1996. Ferme restando le norme di cui alle suddette leggi ed alle disposizioni del presente Disciplinare, si stabilisce:

- E' vietato detenere ed immettere nel territorio provinciale cinghiali ed ibridi di qualsiasi razza e provenienza.
- E' vietato l'abbattimento occasionale del selvatico nonché quello di cinghiali nati nell'anno (striati).
- E' vietato l'abbattimento, durante lo svolgimento della battuta, di qualsiasi altra specie faunistica ad eccezione della volpe.
- E' vietato inseguire e/o abbattere il cinghiale nella zona di un'altra squadra, anche se scovato e ferito nella zona di competenza; è consentito esclusivamente il recupero dei cani da parte dei conduttori.
- E' vietato abbandonare le viscere o parti di cinghiale abbattuto sul territorio di caccia: le stesse vanno recuperate in appositi sacchetti e smaltiti secondo le disposizioni vigenti in materia sanitaria.
- E' vietato l'uso e la detenzione di munizioni spezzate nonché l'utilizzo di radio rice-trasmettenti per uso venatorio.
- E' vietato ai cacciatori iscritti nel Registro delle squadre utilizzare cani segugi nelle aree di caccia di cui all'art. 4, nei giorni antecedenti lo svolgimento delle battute di caccia al cinghiale.
- E' obbligatorio l'apposizione di segnaletica delimitante il territorio oggetto della battuta, secondo le modalità indicate nel precedente art. 8.
- E' obbligatorio per tutti i partecipanti, al fine di ridurre gli incidenti, indossare indumenti di facile individuazione (giubbini fosforescenti).
- E' obbligatorio sottoporre a campionamento le carcasse di cinghiale a rischio di contaminazione da TRICHINE, ai sensi del Reg. C.E. n. 2075/2005.

Art. 12 – Sanzioni e prescrizioni

Le infrazioni derivanti dal mancato rispetto del presente Disciplinare, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia di caccia (art. 30 e 31 della legge n. 157/92 e art. 31 e 32 della legge regionale n. 8/96), a seconda della gravità dell'infrazione commessa, comporterà anche l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- Sospensione della caccia al cinghiale fino ad 1 anno;**
- Revoca delle A.C.S. assegnate per il resto della stagione venatoria;**
- Cancellazione del singolo cacciatore o della squadra dal registro provinciale per la stagione in corso.**

Nel raccomandare a tutti i partecipanti che la caccia al cinghiale dovrà essere praticata esclusivamente nei giorni di giovedì e domenica, dal 1° ottobre al 31 dicembre 2008, si invita ad adottare la massima prudenza ed ogni cautela atta a scongiurare eventuali danni alla pubblica e privata incolumità.


Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Disciplinare si rimanda alla vigente legislazione venatoria.

Benevento, agosto 2008

firmato
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr. Antonio Castellucci)



firmato
IL DIRIGENTE
(arch. Elisabetta Quoco)



ALLEGATO A

**Al Signor Presidente
Provincia di Benevento**

**Oggetto: Richiesta iscrizione registro battute caccia al cinghiale-Annata venatoria 2008/09
Autocertificazione resa ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000.**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
residente a _____ in via _____, tel. _____
nella qualità di capo battuta, chiede che venga disposta l'iscrizione della propria squadra nel Registro Provinciale delle battute di
caccia al cinghiale, come stabilito dall'apposito Disciplinare 2008/09 e che, in caso di sua assenza, verrà sostituito dal vice capo-
squadra, signor : _____ nato il _____ a _____ residente
a _____ in via _____, tel. _____.

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di residenza	N° lic. caccia	N° autor. A.T.C.
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					

Il sottoscritto _____, nella qualità di Capo battuta, ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente scheda sono reali e veritiere e se ne assume la piena responsabilità ai sensi della legge 675/96, autorizzando l'acquisizione e il trattamento dei dati inseriti e nei documenti allegati anche ai fini dei controlli comunitari e nazionali. A tal fine allega copia fotostatica non autenticata della licenza di caccia in corso di validità e la documentazione indicata all'art. 3 del citato Disciplinare.

_____ li _____

IL CAPO SQUADRA

ALLEGATO B

**Al Signor Presidente
Provincia di Benevento**

Oggetto: Richiesta autorizzazione battute caccia al cinghiale - Annata venatoria 2008/09

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
residente a _____ in via _____, tel. _____
nella qualità di capo battuta, chiede che venga concessa l'autorizzazione ad organizzare ed effettuare battute di caccia al cinghiale per l'annata venatoria 2008/09 secondo il seguente calendario:

N.	Data	A.C.S. principale (INDICARE N. ZONA E COMUNI)	A.C.S. secondaria (INDICARE N. ZONA E COMUNI)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			

Dichiara, sotto la propria responsabilità, di aver comunicato la composizione della propria squadra per l'iscrizione nel Registro Provinciale e di essere a conoscenza delle norme stabilite dall'apposito Disciplinare per la caccia al cinghiale per l'annata venatoria 2008/09, in vigore nella provincia di Benevento.

IL CAPO SQUADRA



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale

SERVIZIO POLITICHE DEL TERRITORIO RURALE E FORESTALE

U. O. CACCIA e PESCA

ALLEGATO C

REGISTRO DI GIORNATA

SQUADRA ISCRITTA NEL REGISTRO PROVINCIALE DELLE BATTUTE

DI CACCIA AL CINGHIALE AL CRONOLOGICO N. _____

Nominativo Capo squadra	Nominativo V. Capo squadra	Data battuta	N. capi abbattuti	
			Volpi	Cinghiali

Elenco nominativo dei partecipanti alla battuta odierna:

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di residenza	N° lic. caccia	N° autor. A.T.C.
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					

Da restituire, debitamente compilato, entro il giorno successivo alla battuta, pena la revoca dell'autorizzazione concessa (art.7/d del Disciplinare).

IL CAPO SQUADRA



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale
SERVIZIO POLITICHE DEL TERRITORIO RURALE E FORESTALE
U. O. CACCIA e PESCA

ALLEGATO D

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 24 della legge regionale n. 8 del 10/04/96.

Considerato che il Calendario Venatorio Regionale per l'annata venatoria 2008/09 consente alle Province della Campania di poter regolamentare la caccia al cinghiale.

Ritenuto necessario provvedere al rilascio di regolari autorizzazioni per il prelievo di tale selvaggina in provincia di Benevento, così come dispone il Disciplinare approvato con delibera della G. P. n.del

VISTA la domanda presentata dal sig. _____, prot. n. _____/_____ tendente ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare battute di caccia al cinghiale.

AUTORIZZA

il sig. _____, nella qualità di capo della squadra di cui all'allegato elenco, ad effettuare battute di caccia al cinghiale, per l'annata venatoria 2008/09 secondo il seguente calendario:

N.	Data	N°. A. C. S.	Comuni interessati
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			

La presente autorizzazione - predisposta in conformità della vigente legislazione venatoria - è subordinata al rispetto del citato Disciplinare per la caccia al cinghiale, del Calendario Venatorio Regionale 2008/09 e delle vigenti disposizioni di legge in materia di caccia, la cui mancata osservanza comporterà, oltre alle sanzioni previste, la revoca immediata della stessa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Antonio Castellucci

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Elisabetta Cuoco



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale

SERVIZIO POLITICHE DEL TERRITORIO RURALE E FORESTALE

U. O. CACCIA e PESCA

Oggetto: approvazione “Disciplinare per la caccia al cinghiale - stagione venatoria 2008/09”.

Premesso che l’art. 24 della regionale n. 8 del 10/04/96 stabilisce quale termine perentorio per la pubblicazione del Calendario Venatorio Regionale la data del 15 giugno.

Preso atto che la Regione Campania, con propria deliberazione n. 1250 del 24/07/2008 esecutiva, ha approvato il Calendario venatorio per l’annata 2008/09 (*allegato I*), avente validità sull’intero territorio regionale.

Considerato che tale Calendario attribuisce la facoltà alle Province di poter regolamentare l’esercizio della Caccia al Cinghiale, consentendone la pratica mediante battute opportunamente autorizzate, in determinate località e con le modalità rese note entro il 31 agosto 2008, attraverso il presente manifesto.

Sentito il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale nella seduta del 30/07/2008, in merito alla suddetta regolamentazione (*allegato II*).

Ritenuto necessario approvare il “Disciplinare di Caccia al Cinghiale per l’annata venatoria 2008/09 (*allegato III*)

SI PROPONE

- di approvare il Disciplinare per l’esercizio della caccia al cinghiale nella provincia di Benevento, per l’annata venatoria 2008/09, così come indicato nell’allegato “III”.

IL RESPONSABILE U.O.

(Nicola Morelli)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dr. Antonio Castellucci)

IL DIRIGENTE

(arch. Elisabetta Cuoco)